



Parco Pineta

Il cuore verde della Lombardia

Una casa per gli animali – recita tratta dall'omonima pubblicazione

Luogo: il giardino intorno ad una casa

Narratore: A (nominare il posto dove si svolge la recita) c'è una bella casetta con un giardino intorno e in questa casetta abita la famiglia Perfettini. Anche il giardino è abitato: ci vive un piccolo gruppo di animali. Ma la vita non è facile per loro ed una sera decidono di riunirsi per discutere la situazione.

Oto il pipistrello: “Non ce la faccio più. Tutte le volte che la signora Perfettini mi vede, lancia un urlo che perfora le mie delicate orecchie. Ha una paura terribile che io le finisca nei capelli. Figuriamoci! Come se non avessi di meglio da fare”
(La **signora Perfettini** entra e grida “Un pipistrello – AIUTO – un pipistrello” e scappa via. Il pipistrello sembra triste e allarga le braccia in segno di rassegnazione.)

Scaglietta la vipera: “E allora cosa dovrei dire io: ogni volta che vado a farmi una passeggiatina nel giardino vanno subito a prendere la pala e cercano di ridurmi a una frittella”

(**Il signor Perfettini** entra con una pala – una paletta da spiaggia come oggetto di scena- e finge di colpire scaglietta, che scappa inseguita dal signor Perfettini)

(**La farfalla Vanessa e la coccinella settepunti** arrivano insieme)

Farfalla Vanessa (arrabbiata): “La signora Perfettini spruzza veleni sulle piante e sui fiori”

Coccinella settepunti (con voce triste): “I nostri piccoli hanno il mal di pancia”

(**la signora Perfettini** entra con uno spruzzino e un’aria determinata, spruzza – quella che in realtà è acqua – tutto in giro)

Beccoforte il picchio verde: “Non ho più la mia casa! Il signor Perfettini ha tagliato l’albero dove avevo scavato il mio nido.”

Celeste la cinciarella: “Anch’io non ho più un posto dove andare”

(Se possibile dovrebbe essere in scena un albero di cartone “tagliato”. Oppure anche solo la base di un tronco tagliato in cartone)

Brunello il capriolo: “Non ho abbastanza spazio per correre e saltare”

La rana ninfea e il tritone codalunga: “Non c’è più il nostro stagno!”

Narratore: Il signor Perfettini ha costruito un barbecue al suo posto.

Il coniglio piumino: “Tutte le notti scavo un buco per la mia tana e tutte le mattine il signor Perfettini lo riempie di terra”

(**Il sig. Perfettini** entra con una “pala”- la paletta da spiaggia – si ferma, fa un ghigno, mostrando al pubblico la “pala”ed esce)

Il coniglio piumino: “Ho anche sentito la signora Perfettini dire che se mi piglia, mi fa arrosto”

(**La signora Perfettini** entra con pentola e forchetta di legno, si lecca le labbra ed esce)

Rossana la volpe: “Il sig. Perfettini è molto arrabbiato con me perché ho mangiato una delle sue belle e grasse galline!” (mostra al pubblico una penna e un osso – veri o di cartoncino)

Il sig. Perfettini entra e chiede agli spettatori: “Dov’è quella dannata volpe? Avete visto una volpe?” (la volpe fa segno al pubblico di stare in silenzio e di non tradirla)

Il signor gufo: “Ho tanta fame: la signora Perfettini ha catturato tutti i topi del giardino con una trappola”

(**La signora Perfettini** passa con aria soddisfatta, mostrando un topo di cartone o di plastica tenuto per la coda)

Tutti gli animali tranne il gufo: “Cosa possiamo fare?”

Il signor gufo: “E’ semplice: dobbiamo trovare una nuova casa. Ho sentito dire che non lontano da qui c’è un posto bellissimo, chiamato Parco Pineta, dove noi animali possiamo trovare tutto quello che ci serve per mangiare e costruire le nostre case: un paradiso!”

Celeste la cinciarella e beccoforte il picchio: “Sì, sì, partiamo, andiamoci subito”

(Tutti sembrano pieni di entusiasmo. Escono dal giardino, ma.....

“WROOM” ...un bambino passa correndo con un’auto -di cartone o di altro materiale- .

“WROOM” dalla direzione opposta arriva velocissima un'altra auto ... (rumori di traffico – magari fatti dal pubblico: beep, broom, peeee. Gli animali ritornano precipitosamente nel giardino)

Tutti gli animali (disperati): “Siamo in trappola!”

(un ragazzino, il figlio del signor e della signora Perfettini, esce in giardino e guarda gli animali con un largo sorriso. Nessuno lo nota)

Bambino: *leggero colpo di tosse*

(**Tutti gli animali** sobbalzano e lo guardano spaventati)

Bambino: “Non scappate! Voglio aiutarvi”

Narratore: Il bambino ama la natura e guarda tutti i giorni gli animali dalla finestra della cucina. Ha capito che hanno bisogno di una nuova casa, dove trovino quelle che serve per vivere, e sa che poco lontano da casa si trova il Parco Pineta. Ma il viaggio per raggiungere il parco è pieno di pericoli per gli animali che vivono nel suo giardino, allora il bambino decide di accompagnarli.

(**Il bambino e gli animali**, camminano assieme, guardandosi intorno circospetti escono di scena e rientrano dopo che nel frattempo è stato cambiato lo scenario. Arrivano al “parco naturale” rappresentato da uno o due alberi di cartone e/o uno scenario dipinto con bosco e prato. Davanti spiccano uno o due grossi fiori di cartone e di lato c’è uno “stagno”, fatto con una stoffa azzurra posata a terra)

Vanessa la farfalla: “Addio cari amici” (vola su uno dei fiori di cartone e finge di succhiare il nettare con una cannuccia) “Delizioso!”

Brunello il capriolo: (entra saltando e correndo, attraversa il palcoscenico un paio di volte, poi esce)

Il signor gufo: “Tanti topolini da mangiare! E posso dormire su quel pino!” (indica un albero dello scenario)

Scaglietta la vipera: “Nessuno armato di pala, sono salva!”

Beccoforte il picchio: (va verso un albero e finge di fare un buco con il becco) “Pick, pick, pick”

Celeste la cinciarella: “Puoi scavare un buco anche per me?” (con tono un po’ frignoso)

Beccoforte “Certo, ecco qui!” (finge di scavare un buco in un altro albero)

Celeste la cinciarella: “Grazie!”

Piumino il coniglio e volpe Rossana (fingendo di scavare una tana, Piumino dal lato del prato e Rossana dal lato del bosco). **Insieme:** “La nostra nuova casa!”

Rana Ninfea e tritone codalunga: “Evviva, c’è anche uno stagno!” (immediatamente ci saltano dentro)

Coccinella settepunti: “Le rose sono piene di deliziosi afidi, qui non c’è veleno!” (tra le mani ha un piattino con dentro piselli o soia edamame- i finti afidi- e comincia a mangiare con gusto)

Oto il pipistrello: “Qui è pieno di insetti e nessuno che grida ogni volta che esco a farmi un voletto”

Narratore: Tutti sono felici e occupati chi a mangiare, chi a sistemare la nuova casetta. All'improvviso si ricordano di Giacinto, che li ha accompagnati in questo posto meraviglioso ed è rimasto lì a guardarli, un po' contento e un po' triste.

(Il **bambino** guarda gli **animali**. Loro si girano a guardarlo, qualcuno battendo la mano sulla fronte, come se ricordassero in quel momento qualcosa di importante. Si radunano intorno a lui a cerchio)

Alcuni animali: “Grazie!”

Un animale: “Torna a trovarci presto”

Un animale: “sarai sempre nostro amico”

Bambino: “Sono tanto felice per voi: io ho una bella casetta in cui abitare ed è giusto che anche voi animali abbiate un bel posto sicuro dove abitare” (Il bambino si gira verso gli spettatori e domanda loro) “Non siete forse d'accordo?”